

Il Parroco, o un suo Collaboratore,

incaricato di **raccogliere** la richiesta di aiuto, **valutare** le condizioni di bisogno, e **portarla all'attenzione** del Referente zonale.

I Referenti zonali,

cui è affidato il compito di **ricevere** le richieste di sostegno, **valutarle** a loro volta e segnalarle al Comitato dei Garanti, per **confermare** poi l'accoglienza e le modalità dell'aiuto.

Gli sportelli informativi,

aperti in diversi centri della Diocesi, per offrire **sostegno e accompagnamento** ai disoccupati rispetto alle problematiche del lavoro e agli ammortizzatori sociali.

La "Fondazione Caritas solidarietà e servizio ONLUS",

chiamata a **gestire** contabilmente e fiscalmente il fondo diocesano e, su richiesta del Comitato dei Garanti, ad **erogare** l'aiuto facendolo pervenire ai Parroci richiedenti.

Il Comitato dei Garanti,

incaricato di raccogliere le richieste, valutarle e stabilire l'erogazione dell'aiuto.

È presieduto dal Vicario Episcopale Mons. **Battista Galli** ed è composto da:

- due membri della Caritas Diocesana (**Mario Luppi e Marco Mazzone**)
- due membri della Pastorale del Lavoro (**Alberto Conti e Giorgio Riccardi**)
- due membri dell'Azione Cattolica (**Francesco Mazza e Germano Colombo**).

Accanto alla collaborazione specifica delle ACLI, che operano anche negli "Sportelli informativi", partecipano all'iniziativa o danno il proprio contributo anche tutte le realtà associative, gruppi, movimenti e singole persone che condividono le ragioni e le finalità dell'iniziativa.

Come procediamo

- **Giovedì 30 aprile 2009:** in coincidenza con la Veglia di preghiera per il lavoro, **lancio dell'iniziativa**.
- **Domenica 10 maggio 2009:** in tutte le Parrocchie le offerte saranno riservate al **"Fondo di solidarietà Famiglia-Lavoro"**.
- **Nelle Parrocchie saranno disponibili i dépliant illustrativi: i Parroci sensibilizzano i fedeli** circa la necessità di una conversione personale ad una vita più sobria e solidale. Nel frattempo **responsabilizzano la comunità** perché sia attenta alle situazioni di perdita del lavoro, segnalandole allo stesso Parroco o ad un suo incaricato.
- Chi beneficia dell'elargizione potrà impegnarsi in qualche forma di **restituzione**.
- **Il fondo nazionale di garanzia dei prestiti bancari**, promosso dalla Chiesa Italiana, avrà uno scopo **complementare** rispetto al Fondo diocesano, nei casi previsti.

Chi intendiamo aiutare

L'intervento ha carattere straordinario e temporaneo, ed è rivolto a **famiglie e persone, italiane e straniere, residenti, rimaste senza lavoro, dando priorità a precarietà di salute o disabilità**.

In particolare:

famiglie monoreddito o singoli, con figli a carico, che hanno perso il lavoro, non dispongono in misura adeguata di altri redditi, di ammortizzatori sociali, di aiuti da parenti o amici o di risparmi.

